
Certificati di origine

AVVISO: Entro il 31/12/2026 verrà dismessa la piattaforma CERTO'. Si consiglia di utilizzare la nuova [PIATTAFORMA COMMERCIO ESTERO](#) (link estero) per la trasmissione delle pratiche telematiche di richiesta del certificato di origine e/o di visti su documenti a valere per l'estero.

Per informazioni sulla **procedura di rilascio** contattare via mail l'ufficio Commercio Estero (estero@rivlig.camcom.it)

L'origine di una merce può essere paragonata alla nazionalità di una persona: come una persona può avere due nazionalità, una merce può avere due origini.

Dire che una merce può avere due origini dipende dal fatto che esistono due definizioni diverse di origine: la prima è una definizione determinata da ogni Paese secondo proprie esigenze interne (si parla allora di "**origine non preferenziale**"); la seconda è, invece, quella definita come "**preferenziale**", dal momento che risulta da un accordo tra due o più paesi. La certificazione dell'origine preferenziale compete all'Autorità doganale, quella dell'origine non preferenziale alla Camera di Commercio.

Il certificato d'origine non preferenziale è un documento che attesta l'origine delle merci, per le esportazioni effettuate in via definitiva. Viene utilizzato, per esigenze commerciali e doganali, nei rapporti tra Unione Europea e Paesi extracomunitari. Per particolari esigenze commerciali il certificato di origine può essere rilasciato nell'Unione (art.61 reg.UE 952/2013)

Il certificato di origine può essere richiesto on line attraverso la [PIATTAFORMA COMMERCIO ESTERO](#) (link esterno)

E' possibile accedere alla nuova piattaforma con una delle seguenti modalità: credenziali Telemaco, SPID, CNS, CIE.

La richiesta va inoltrata alla Camera di commercio nel cui ambito di competenza è prodotta la merce, o ha sede legale l'impresa e il richiedente ha fissato il proprio domicilio. Il certificato viene rilasciato previo accertamento da parte della Camera di

commercio. Per consentire tale verifica occorre - nel caso di merce fabbricata interamente in Italia - che la domanda rechi sul retro la ragione sociale dell'impresa e lo stabilimento di produzione. A volte la merce non è interamente di produzione italiana ma importata come semilavorato e trasformata in Italia. In tali casi occorre l'indicazione dell'operatore che ha effettuato l'ultima trasformazione e l'indirizzo dello stabilimento, o laboratorio, dove questa è avvenuta. Unitamente alla richiesta del certificato deve essere prodotta una copia della fattura di esportazione, con l'esatta indicazione della destinazione finale della merce o del committente, qualora si tratti di una spedizione per conto terzi o che preveda una sosta intermedia.

Accreditamento al Network ICC/WCF

La Camera di Commercio **RIVIERE DI LIGURIA** è accreditata alla Federazione Internazionale delle Camere di Commercio (ICC/WCF - International Chamber of Commerce/World Chambers Federation), che certifica la conformità delle procedure di rilascio dei certificati di origine agli standard internazionali. L'accREDITAMENTO permette alla Camera di Commercio Riviera di Liguria di utilizzare il "Marchio Internazionale di qualità del Certificato di Origine".

Questo marchio, immediatamente riconoscibile, ha lo scopo di:

- rappresentare e promuovere il ruolo delle Camere di Commercio come Autorità competenti nel rilascio dei certificati di origine,
- diffondere l'utilizzo dei certificati in modalità telematica ed aumentare il livello di accettazione da parte delle amministrazioni doganali dei certificati di origine rilasciati dalle Camere accreditate.
- **Verificare l' autenticità di un Certificato di origine (C.O.)**

Tramite il sito <https://certificates.iccwbo.org/>, (link esterno) gestito dalla Federazione Internazionale delle Camere di Commercio (ICC), **è possibile verificare l'autenticità dei C.O.** rilasciati dalla Camera di Commercio Riviera di Liguria inserendo il numero e la data del C.O..

Le camere di commercio accreditate si impegnano a rilasciare CO con il più alto livello di qualità, implementando procedure di verifica trasparenti e responsabili. Come membri della catena di accreditamento, accettano di seguire le linee guida internazionali sull'origine del certificato ICC WCF , che sono norme applicabili e accettate a livello internazionale, nonché tutte le procedure nazionali.

I vantaggi di far parte della catena di accreditamento CO includono:

- maggiore credibilità all'emissione di CO;
- aumento del livello di accettazione da parte delle autorità doganali e degli esportatori;
- capacità di offrire garanzie di processi di emissione trasparenti, indipendenti, affidabili e responsabili;

centrale);

- il link al portale della Banca Dati Nazionale dei Certificati di Origine nella casella 8 (<https://co.camcom.infocamere.it>) (link esterno)

Dallo scorso mese di dicembre 2025 è stata ulteriormente implementata la Banca dati nazionale che **consente la possibilità di verificare l'autenticità anche di tutte le tipologie di visti (visto poteri di firma, visto deposito)** accedendo al portale <https://co.camcom.infocamere.it> (link esterno)

Tutti i documenti vengono generati con un QR code, un codice identificativo e un codice di sicurezza.

GUIDE OPERATORI

- **I CERTIFICATI DI ORIGINE**; file pdf 119 kb - GENNAIO 2022

Riferimenti normativi:

- [Regolamento Delegato \(UE\) 2021/1934 della Commissione del 30 luglio 2021 che modifica il regolamento delegato UE 2015/2446 per quanto riguarda talune disposizioni relative all'origine della merce](#) (PDF 411 KB)
- [Disposizioni per il rilascio dei certificati di origine e dei visti per l'estero - All. nota circ. n.62321 del 18/03/2019 Min. Sviluppo Economico](#) (file pdf 514 kb)
- [Addendum alle disposizioni per il rilascio dei certificati di origine e visti per l'estero del 18 marzo 2019](#) ((file pdf 302 kb)
- [Codice Doganale dell'Unione \(CDU\) - Reg. UE 952/2013](#) (link esterno)
- [Regolamento Delegato del CDU n.2446/2015](#) (link esterno)
- [Regolamento di esecuzione del CDU n.2447/2015](#) (link esterno)
- [Regolamento Delegato transitorio del CDU n.341/2016](#) (link esterno)
- [Regolamento di esecuzione UE 2016/481](#) (link esterno)
- [Nota Agenzia Dogane Monopoli n.70339/RU del 16 luglio 2018: Origine non preferenziale](#) (link esterno)

[EUROCHAMBRES GUIDELINES ON RULES OF NON-PREFERENTIAL ORIGIN - EXPORT OF GOODS FROM THE EU - GENNAIO 2022 \(PDF 162 KB\)](#)

[EUROCHAMBRES GUIDELINES ON RULES OF NON-PREFERENTIAL ORIGIN - EXPORT OF GOODS FROM THE EU - 2016\(PDF, 1122 Kb\)](#)

[LINEE GUIDA EUROCHAMBRES SULLE NORME DI ORIGINE NON PREFERENZIALE - ESPORTAZIONE DI MERCI DALL'UNIONE EUROPEA SULLA BASE DELL'ALL. K DELLA CONVENZIONE RIV. DI KYOTO - GENNAIO 2016 \(PDF,](#)

82 Kb)

[Certificati di origine e altri documenti a supporto del commercio internazionale](#) - file pdf 6276 kb

[PIATTAFORMA COMMERCIO ESTERO](#) (link esterno) per la trasmissione delle pratiche di richiesta dei certificati di origine e dei visti su documenti a valere per l'estero

[ASSISTENZA TECNICA](#) (link esterno)

Contatti

Unità organizzativa

Certificazione e documentazione estero

Responsabile

Dott. Stefano Spinelli

Telefono

019-8314242 (Savona) - 0187-728207 (La Spezia) - 0183-793250 (Imperia)

Email

estero@rivlig.camcom.it

Note

Dirigente "Area Sviluppo Economico": Dott. Marco Casarino

Responsabile del Servizio "Sviluppo territoriale, Turismo, Internazionalizzazione – La Spezia" : Dott. Stefano Spinelli

Responsabile "Ufficio Commercio Estero": Dott. Stefano Spinelli

Stampa in PDF

[PDF](#)

Ultima modifica

Ven 19 Giu, 2026

Condividi

Reti Sociali

Quanto ti è stata utile questa pagina?

Average: 3.8 (6 votes)

Aliquota